



Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357
Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559
Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]R
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ESAME DI STATO – A.S. 2017/18

A) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto e il contesto territoriale , economico e culturale

L'istituto utilizza un edificio che è stato costruito negli anni 60 e che consente ancora di garantire una efficace attività didattica, seppure con qualche difficoltà , si avvale di buoni laboratori (uno linguistico , tre informatici di nuova generazione e uno con macchine non recentissime, uno di fisica e uno di chimica)e di aule speciali (sala proiezione. Biblioteca alunni e docenti). In tutte le aule esiste la LIM e tutti i PC sono collegati in rete , tali da permettere una continua formazione tecnologica.

La sede del Paolini è localizzata in una zona centrale e facilmente raggiungibile dai servizi di trasporto pubblici e privati, data anche la presenza di altre scuole nella stessa area.

La città di Imola offre risorse culturali e formative di indubbia valenza. Associazioni culturali giovanili, sportive, di volontariato , Musei, Teatri , Cinema , Sale musicali fruibili sia dagli allievi che dal personale docente; tali spazi vengono utilizzati dall'Istituto per la rappresentazione dello spettacolo conclusivo del Laboratorio Teatrale mentre le conferenze , le lezioni proposte dalle diverse Associazioni vengono seguite a discrezione dei singoli docenti sulla base dei rispettivi progetti didattici , dagli studenti: gli stessi Enti locali e le varie Associazioni di categoria mostrano ampia disponibilità ad operare ad affiancare l'operato della Scuola.

La realtà economica locale vede, accanto al terziario, la presenza di piccole/medie aziende agricole, industriali e di servizio e alcune cooperative di consolidata tradizione per cui il livello di vita appare abbastanza soddisfacente: Il flusso dell'immigrazione si è stabilizzato negli ultimi anni e il problema delle classi con alunni di diverse etnie viene gestito in un'ottica di integrazione e di rispetto per le diversità . Da notare che uno dei parametri di valutazione con il voto più alto del nostro istituto è relativo all'inclusione.

Per quanto riguarda il corso CAT nel corso di questi ultimi anni si è verificato un consistente calo di iscrizioni dovuto anche ad alcune vicende locali e comunque ad un rallentamento nazionale del settore costruzioni. Da segnalare gli ottimi risultati dei nostri alunni nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo del lavoro

B) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**1. Composizione della 5 R**

N.allievi	femmine	maschi	Città	circondario
24	12	12		

L'attuale 5 R i è così formata dalla classe prima e nel corso di questi 5 anni solo alcuni alunni sono stati fermati, all'inizio del triennio formativo risultavano 28 alunni ridotti a 24 nel quinto anno con un ingresso di un nuovo alunno in quarta.

Il quadro del profitto ha sempre evidenziato un gruppo di ragazzi/e capaci che hanno saputo conseguire più che buoni risultati nel profitto, mostrando disponibilità e partecipazione.

Si può affermare che un minimo di selezione ha migliorato il lavoro in classe che comunque si è svolto rispettoso delle regole, gli alunni sanno ascoltare e un numero consistente ha affrontato i vari impegni di lavoro con un metodo di studio più che sufficiente.

2. Attività integrative svolte

classe	Tipologia dell'intervento	Temi	
3	Olimpiadi della matematica	Competizione sulle competenze matematiche	
3	Lettorato di Inglese	Rafforzamento della base linguistica con docente madrelingua	
3	Visita al SAIE		
3	Corso di Bioedilizia	Apprendimento delle nuove tecnologie materiali	
3	Corso fotografico per rilievo	Principi fondamentali del rilievo fotografico	
3	Rilievo e restituzione grafica di una scuola elementare	Principi fondamentali del rilievo architettonico e sua restituzione al CAD	
3	Visita fiera Casa Clima a Bolzano	Il risparmio energetico in edilizia	
3	Uscita al parco avventura di Fratta Terme	Attività fuori sede di Scienza motorie	
3	Viaggio d'Istruzione sulla Costiera Amalfitana	L'architettura dei paesi della costiera e la trasformazioni del paesaggio	
3	Visita alla casa di espansione di Campotto	La bonifica idraulica	
4	Corso Adaci	Ordini materiali e magazzini	
4	Olimpiadi della matematica	Competizione sulle competenze matematiche	
4	Viaggio d'Istruzione a Vienna	Conoscenza dell'urbanistica e dell'architettura di una città della mitteleuropa	
4	Corso di ASL all'IIPLE	Le costruzioni in muratura	
4	Olimpiadi CAD	Competizione sul disegno	
4	4 settimane di stage	Esperienze di ASL in vari uffici tecnici	
4	Progetto Gen.ANDERS	Rilievo e restituzione grafica del giardino Anders	
4	Corso di Bioedilizia	Apprendimento delle nuove tecnologie e materiali	
4	Corso di 4 ore sulla sicurezza	La sicurezza nelle attività lavorative	

C) RELAZIONE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta di 24 allievi di cui 12 maschi e 12 femmine

Il quadro delle classe che emerge al termine del presente anno scolastico è positivo in relazione al raggiungimento delle competenze proposte.

Il profitto generale, nel complesso delle discipline si è attestato su un livello di piena sufficienza in linea con la situazione del primo trimestre, in particolare si è riscontrata una partecipazione adeguata all'attività didattica .

La classe si presenta con un quadro d'insieme non molto eterogeneo : riscontriamo un consistente gruppo di alunni con ottime capacità che hanno saputo lavorare con continuità e profitto nell'arco del triennio, alcuni di questi hanno valutazioni eccellenti, per un'altra parte di allievi , il livello delle conoscenze e la preparazione risultano più superficiali causa un impegno discontinuo sia durante le attività scolastiche che nel lavoro domestico. Pochi alunni presentano numerose e gravi insufficienze.

Nell'approccio alle varie discipline la classe ha dimostrato disponibilità al progetto educativo e si può affermare che ci sia stata una crescita nel corso del triennio riferendosi ai livelli di partenza. La competenza linguistica raggiunta nelle varie discipline è più che sufficiente , la rielaborazione personale dei concetti acquisiti e i necessari collegamenti interdisciplinari sono un patrimonio di una buona parte degli alunni.

Nel corso del triennio solo pochi allievi hanno avuto dei debiti formativi che hanno comunque colmato.

Nell'ambito tecnico professionale la classe ha raggiunto un livello apprezzabile e sufficiente per l'inserimento nel mondo del lavoro

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato di una sostanziale continuità didattica ad eccezione di Italiano mentre Storia sia in quarta che quinta ha avuto lo stesso docente mentre in Matematica solo quest'anno hanno cambiato docente.

Coerentemente con le modalità di svolgimento dell'esame di Stato e in relazione alle sue finalità si è tentato di articolare il più possibile la preparazione degli allievi e di operare i necessari collegamenti interdisciplinari preventivando, oltre alle usuali prove di verifica , anche simulazioni di "prima prova", seconda prova " e "terza prova"(Come indicato nel paragrafo successivo) concordando modalità, tipologia e criteri di valutazione di ogni singola prova nei Consigli di Classe.

In linea di massima le programmazioni delle varie discipline sono state svolte conformemente agli indirizzi ministeriali . In tutte le discipline è stato attuato un recupero curriculare in itinere e in alcune

TIPOLOGIA DELLE SIMULAZIONE D'ESAME

In data 23 marzo 2018 e 4 maggio 2018 sono state effettuate le simulazione di terza prova con le seguenti materie: Inglese, Topografia, Storia, Progettazione costruzioni impianti quindi a carattere pluridisciplinari Tipologia B della durata di 3 ore.

Una simulazione di prima prova si è tenuta il giorno la seconda prova il ,,.....

Fino al termine delle lezioni gli allievi saranno impegnati nell'ultimazione dei progetti assegnati e nella stesura delle relazioni che illustreranno i criteri adottati nella definizione della specifica proposta progettuale , tali argomentazioni potranno essere oggetto di discussione in sede di colloquio d'esame.

PROFILO PROFESSIONALE

CURRICOLO VERTICALE indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

(1) PREMESSA

Estratto delle Linee guida D.M. 4 del 16/01/2012

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Il diplomato CAT è in grado di:

- (a) collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;*
- (b) intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;*
- (c) prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;*
- (d) pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;*
- (e) collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.*

Il processo formativo dell'area tecnico-professionale del corso Costruzioni Ambiente e Territorio si pone l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata base di professionalità per l'accesso al mondo del lavoro nonché una solida preparazione per la prosecuzione degli studi.

Il sistema delle competenze del diplomato CAT richiede, in generale, il possesso di abilità grafiche e progettuali, di capacità interpretative e organizzative relative al cantiere, al settore del disegno, della tecnologia e degli impianti, delle costruzioni, dell'architettura, del rilievo e della valutazione dei beni inerenti la conoscenza e la gestione del territorio.

Nella progettazione del presente curriculum si è dato pertanto particolare rilievo agli elementi educativi che attengono in maniera specifica all'Area della Progettazione.

Ciò non toglie che una interazione con le altre aree, umanistica e scientifica, sia ritenuta indispensabile per fare maturare negli studenti una consapevolezza organica dei problemi tecnici nella loro relazione con il territorio e con l'ambiente.

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato di una sostanziale continuità didattica ad eccezione di Italiano mentre Storia sia in quarta che quinta ha avuto lo stesso docente mentre in Matematica solo quest'anno hanno cambiato docente.

Coerentemente con le modalità di svolgimento dell'esame di Stato e in relazione alle sue finalità si è tentato di articolare il più possibile la preparazione degli allievi e di operare i necessari collegamenti

interdisciplinari preventivando, oltre alle usuali prove di verifica , anche simulazioni di “prima prova”, seconda prova “ e “terza prova” (

Metodologie didattiche adottate.

Lezioni frontali; esame di progetti e di documentazione tecnica; attività di esercitazione in classe; attività di esercitazione in laboratorio; esercitazioni pratiche sul campo; ricerche personali e di gruppo; visite guidate e lezioni fuori sede; attività di alternanza scuola lavoro.

Strumenti di lavoro

Libri di testo e manuali tecnici; LIM; supporti audiovisivi; software.

CURRICOLO VERTICALE

QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Tenuto conto delle indicazioni contenute nelle “Linee guida ministeriali”, il Dipartimento “AREA DELLA PROGETTAZIONE” seleziona e definisce le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI in funzione della loro particolare importanza per il corso in oggetto:

Codice competenza	COMPETENZE per curriculum CAT	Tempistica*
c1	Rileva il territorio ed i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate	A, B, C
c2	Applica le metodologie della progettazione e della realizzazione di costruzioni e manufatti edilizi in collaborazione con le altre figure coinvolte nel processo	A, B, C
c3	Seleziona i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alla modalità di lavorazione	A, B, C
c4	Nell'ambito della progettazione edilizia sa effettuare scelte adeguate riguardo alla dotazione impiantistica	B, C
c5	Nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile sa individuare le problematiche legate al risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente	B, C
c6	Sa riconoscere le caratteristiche architettoniche e territoriali e collabora agli interventi sul patrimonio edilizio esistente	C
c7	Opera nell'ambito della organizzazione e della gestione dei cantieri edili, anche in tema di salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere negli ambienti di lavoro	B, C
c8	Utilizza gli strumenti informatici nella elaborazione di progetti e nella restituzione grafica di rilievi topografici ed architettonici.	A, B, C
c9	In relazione alle caratteristiche geomorfologiche ed ai dati climatici ed idrologici, individua le fragilità del territorio, gli usi più opportuni e le modalità di protezione dal rischio idrogeologico	B, C
c10	Affronta i vari aspetti della amministrazione condominiale e della gestione dei contratti di locazione degli immobili	B, C
c11	Effettua la stima del valore di fabbricati e terreni per compravendite, successioni ereditarie, servitù ed espropriazioni	B, C

c12	Applica le conoscenze tecniche e normative nello svolgimento di semplici operazioni catastali di frazionamento e di accatastamento	B, C
c13	Sa comunicare essenzialmente e collaborare con le varie figure facenti parte del processo edilizio utilizzando anche gli strumenti di condivisione informatica ed in rete e la lingua inglese.	B, C

* A = 1°Biennio, B = 2°Biennio; C = 5°anno

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELL 5 R CAT

D) ALLEGATI

- Schede di programmazione delle singole discipline D1
- Prove effettuate con le caratteristiche formali generali della terza prova. D2
- Griglia di valutazione prove D3

ALLEGATI D1

SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA A.S. 2017/2018

Classe. 5R CAT

Docente. Prof. Alessio Guidotti

Testi utilizzati: "L'attualità della letteratura" volume 3.1 e 3.2, edizioni Paravia; "Antologia della Divina Commedia" edizioni Paravia.

L'ETA' POSTUNITARIA

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

La lingua: la necessità di una lingua comune, la diffusione dell'italiano.

Fenomeni letterari e generi. La scapigliatura ("La strada ferrata" di E. Praga).

Giosuè Carducci: *Pianto antico* (Rime Nuove), *Fantasia* e *Nevicata* (Odi barbare)

IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

Il Naturalismo francese: Emile Zola "Il Romanzo sperimentale" (contenuti e finalità), *L'Alcol inonda Parigi* (L'Ammazzatoio).

Il Verismo italiano, Giovanni Verga: *Rosso Malpelo* (Vita dei campi), *La Roba* e *Libertà* (Novelle rusticane); *I Malavoglia* "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico", "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

IL DECADENTISMO

Società, culture, idee: la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo.

Charles Baudelaire: *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Moesta et errabunda*, *Spleen* (I fiori del male).

Paul Verlaine: *Languore* (Un tempo e poco fa).

Giovanni Pascoli: *Una poetica decadente* (Il Fanciullino), *Arano*, *Lavandare*, *X Agosto*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo* (Myricae); *Il gelsomino notturno* (Canti di Castelvecchio).

Gabriele D'Annunzio: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (Il piacere); *Una fantasia in bianco maggiore* (Il piacere); *Il programma politico del superuomo* (Le vergini delle rocce); "Il fuoco" (trama e caratteristiche generali); Le Laudi: struttura e tematiche portanti, *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto* (Alcyone).

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE E LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

I Futuristi: F.T. Marinetti *Manifesto del futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento*; A. Palazzeschi *E lasciatemi divertire!*

Le avanguardie in Europa: V. Majakovskij *La guerra è dichiarata*, T. Tzara *Manifesto del Dadaismo*, A. Breton *Manifesto del Surrealismo*.

I Crepuscolari: M. Moretti *A Cesena*.

I Vociani: C. Rebora *Viatico*.

ITALO SVEVO

Le ali del gabbiano (*Una vita*); *Il fumo*, *La morte del padre*, *La salute malata di Augusta*, *Psico-analisi*, *La profezia di un'apocalisse cosmica* (La coscienza di Zeno).

LUIGI PIRANDELLO

Un'arte che scompone il reale (L'Umoreismo), *Ciàula scopre la luna* e *Il treno ha fischiato* (Novelle per un anno); *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (Il fu Mattia Pascal).

Il teatro di Pirandello: il concetto di metateatro, *Sei personaggi in cerca d'autore* (trama e tematiche fondamentali).

LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Umberto Saba: *La Capra*, *Trieste*, *Teatro degli Artigianelli* (Il Canzoniere).

Giuseppe Ungaretti: *Veglia*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *Mattina* (L'allegria); *Di luglio* (Sentimento del tempo).

L'Ermetismo, Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera* (Acque e terre), *Alle fronde dei salici* (Giorno dopo giorno).

Eugenio Montale: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato* (Ossi di seppia); *Non recidere forbice quel volto* (Le occasioni).

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Primo Levi: *Il canto di Ulisse* (Se questo è un uomo).

Italo Calvino: *Fiaba e storia* (Il sentiero dei nidi di ragno).

Paolo Cognetti: *Le otto montagne* (lettura integrale del romanzo effettuata in classe).

DIVINA COMMEDIA

Paradiso, analisi e commento delle seguenti sezioni: Canto I (vv 1-36); Canto VI (vv 1-126); Canto XXXIII.

COMPETENZE

Comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli; saper redigere testi di differenti tipologie, in modo particolare tutte quelle previste dall'esame di stato; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Saper ascoltare e formulare domande appropriate.

Saper ideare, progettare e formulare ipotesi.

ABILITA'

Identificare ed analizzare temi, argomenti ed idee sviluppati dagli autori affrontati.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi d'identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi.

Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.

Contestualizzare testi ed opera letterarie, saggistiche ed artistiche di differenti epoche e realtà territoriali.

Formulare un giudizio critico e motivato su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturali della lingua italiana, i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari, saggistici, scientifici e tecnologici.

Utilizzare adeguati registri comunicativi in relazione ai diversi ambiti specialistici.

Consultare testi e altre tipologie di fonti per l'approfondimento e la produzione linguistica.

Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.

Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca.

Produrre testi di diversa tipologia e complessità.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare.

Progettare, comunicare, collaborare e partecipare.

Agire in maniera autonoma e responsabile.

Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni.

VERIFICHE

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state effettuate verifiche scritte ed orali.

Le verifiche scritte aventi come oggetto autori e movimenti letterari prevedevano sempre domande aperte volte ad esaminare non solo le conoscenze degli studenti, ma anche le loro capacità di sintesi ed argomentazione.

Preparazione all'esame di maturità: sono state svolte sei prove durante l'anno che prevedevano tutte le varie tipologie di tracce presenti (analisi di un testo letterario, saggio breve/articolo di giornale, tema di storia e di ordine generale o attualità).

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Classe: 5R CAT

Docente: prof. Alessio Guidotti

Testo utilizzato: F. Bertini Alla ricerca del presente volume 3, edizioni Mursia scuola.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Luci ed ombre della seconda Rivoluzione industriale.

La grande depressione e la riorganizzazione del capitalismo industriale.

La questione sociale: la Prima e la Seconda internazionale.

La dottrina sociale della chiesa: la *Rerum Novarum*.

La guerra civile americana e l'esplosione della potenza americana.

La modernizzazione del Giappone.

L'imperialismo: la situazione in Asia e la spartizione dell'Africa.

La Sinistra al governo dell'Italia: la legislatura di Depretis.

Il primo governo Crispi, il breve governo Giolitti, il ritorno di Crispi.

La crisi di fine secolo.

LA SOCIETA' DI MASSA

Le trasformazioni economiche (Taylorismo, fordismo, produzione in serie)

Le trasformazioni sociali (colletti bianchi e tute blu, suffragette, opinione pubblica, urbanizzazione, omologazione, divertimenti e consumi di massa).

Le trasformazioni politiche (i nuovi partiti di massa, il socialismo e le sue divisioni interne).

L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA

L'ascesa della Germania.

La stabilità inglese e francese.

L'arretratezza russa.

L'età giolittiana in Italia.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Perché *Grande Guerra*.

Le tensioni in Europa e le cause del conflitto.

I due blocchi a confronto.

La guerra di trincea e di logoramento.

I grandi massacri (1915-1916).

La svolta del 1917.

L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto.

I trattati di pace e la nascita della società delle nazioni.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Russia dal 1905 al 1917

Dal febbraio all'ottobre del 1917.

Il potere bolscevico e la nascita dell'URSS.

Da Lenin a Stalin.

DAL PRIMO DOPOGUERRA AI REGIMI TOTALITARI

Il biennio rosso in Italia, nascita del partito popolare e del partito comunista.

L'instabilità tedesca e la nascita della repubblica di Weimar in Germania.

L'affermazione del Fascismo in Italia: dalla marcia su Roma al patto d'acciaio (politica economica, sociale ed estera).

La grande depressione del 1929 negli Usa e il *new Deal* di Roosevelt. Il nazismo al potere in Germania: Hitler cancelliere, incendio del Reichstag, notte dei lunghi coltelli, leggi di Norimberga, notte dei cristalli.

L'affermazione della Germania in politica estera e l'ideologia nazista.

L'URSS di Stalin: dalla NEP ai piani quinquennali della grande industria.

Le purghe staliniane.

La guerra civile spagnola: la dittatura di Francisco Franco.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Caratteristiche generali del conflitto.

Le iniziali vittorie schiaccianti della Germania.

L'ingresso dell'Italia e il mito della "guerra parallela".

Il coinvolgimento degli Usa.

L'Europa "nazista" e il genocidio ebraico.

La svolta del 1942-43 sui tre fronti.

Il crollo del fascismo: la lotta partigiana e l'uccisione di Mussolini.

La capitolazione nazista e il suicidio di Hitler

La resa del Giappone e lo sganciamento degli ordigni atomici.

IL DOPOGUERRA IN ITALIA

La nascita della Repubblica e della Costituzione (dal referendum del 2 giugno 1946 alle elezioni politiche del 18 aprile 1948).

Il dominio della Democrazia Cristiana.
Il boom economico.

L'EQUILIBRIO BIPOLARE

I trattati di pace, la nascita dell'Onu, il processo di Norimberga.
La guerra fredda.
Il mondo diviso e le guerre per procura (cenni alla Corea ed al Vietnam).
L'equilibrio del terrore.
La decolonizzazione.

APPROFONDIMENTI STORIOGRAFICI

Henry Ford: *La catena di montaggio*.
Gustav Le Bon *La folla e le sue caratteristiche psicologiche*
Giovanni Giolitti: *Il programma liberale*
V.Lenin: *Potere ai Soviet*
E. Corradini: *L'ideologia della guerra contro la triplice pacifista*
Congresso di Basilea 1912: *Il movimento operaio tra pacifismo e sostegno ai governi belligeranti*.
AA.VV.: *Il neutralismo dei cattolici italiani*.
E. Hemingway: *Il corpo dei carristi*.
R.A.Preston: *L'aereo, meraviglia del progresso tecnico*.
S.A.Rouzeau-A.Becker: *La totale disumanizzazione dello scontro*.
La propaganda di guerra (scheda con immagine).
V.Serge: *Ancora fame per la Russia*.
M.Malia: *Dal comunismo di guerra alla NEP*.
F.D. Roosevelt: *Il New Deal* (discorso inaugurale del 4 marzo 1933).
V. Zaslavsky: *Il terrore staliniano*.
Le leggi di Norimberga: *Per il sangue e l'onore tedesco, le leggi razziali*.
Scheda: *Le interpretazioni del fascismo*.
A.Gramsci: *Scrivere dal carcere, sotto l'occhio di una costante censura*.
P.Spriano: *Antifascisti in carcere*.
P.Dogliani: *Il culto della personalità rivolto al Duce*.
Articolo della rivista Critica fascista: *Il fascismo e le donne, no alla confusione dei sessi*.
Lettura di alcuni passi tratti da *L'Italia repubblicana* di I. Montanelli e M.Cervi.

Il dopoguerra in Italia e l'Equilibrio Bipolare sono stati affrontati nel mese di maggio a grandi linee con l'ausilio di alcuni quadri generali forniti agli studenti.

La classe ha partecipato a due incontri-dibattiti: "La deportazione politica dall'Italia 1943-45" in occasione del giorno della Memoria e "Antifascismo e Resistenza: le radici dell'Italia repubblicana" in occasione dell'anniversario della Liberazione e del 70° della Costituzione.

Gli studenti hanno inoltre assistito alla proiezione del film "L'ora più buia".

COMPETENZE:

Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.

Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni.

Saper utilizzare in maniera appropriata gli strumenti di base della ricerca storiografica.

Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento

Rielaborare criticamente i contenuti appresi (problematizzare, formulare domande, ipotesi).

Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente (rilevazione dei problemi, riconoscimento delle specificità storiche, formulazione di interpretazioni).

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse.

Acquisire un comportamento autonomo e responsabile.

Collaborare e partecipare.

Comunicare in maniera adeguata in riferimento alla specifica situazione.

Acquisire e interpretare l'informazione.

Imparare ad imparare.

ABILITA'

Comprendere appieno come la storia sia spesso "soggettiva": confronto tra documenti e fonti inerenti uno stesso argomento ma analizzati da diversi orientamenti.

Cogliere i fattori e gli elementi di discontinuità e persistenza presenti nei vari periodi analizzati.

Saper formulare quesiti e ipotesi che sappiano mettere in relazione contesti storico-politici e personaggi apparentemente distanti tra loro.

Intuire come una Rivoluzione, che inizialmente sembra interessare solo l'ambito ideologico e culturale, possa poi trovare riscontro e travolgere anche l'ambito sociale, politico ed economico.

Utilizzo appropriato e coscienzioso delle ampie risorse presenti in rete sia per lo "studio manualistico", sia per eventuali ricerche e approfondimenti.

Utilizzare un lessico adeguato al linguaggio delle scienze umane.

La storia come scienza: l'attendibilità e la chiarezza delle fonti storiche.

VERIFICHE

Nel corso del trimestre sono stati eseguiti almeno 2 compiti scritti ed interrogazioni.
Nel corso del pentamestre si sono svolte 3 verifiche scritte ed almeno un'interrogazione.
Le verifiche (soprattutto nel pentamestre) prevedevano sempre domande aperte. Due di esse sono state somministrate in modalità terza prova d'esame (le risposte dovevano essere esposte entro un determinato numero di righe).

Anno Scolastico: 2017/2018

Docente: Ungania Maria Silvia

Testo in adozione: Build your future di Mazziotta Daniela, Ed. Reda

Classe: 5R C.A.T.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO CON GLI ALUNNI:

Fotocopie consegnate:

-**From the beginnings to Romanesque:** The beginnings, Mastaba: history, structure, Egypt, Ancient monuments: Mesopotamia, Classical architecture, Ancient Greece, the Greek classical temple, Ancient Rome, Sicily ruins, The Roman Pantheon.

-**Romanesque architecture:** The Saxon Period, The Norman Period.

-**From Gothic to Baroque:** Gothic buildings, The British Gothic Style: ecclesiastical architecture, Magna Charta, Gothic window openings, Milan Cathedral.

-**Houses:** from the Middle Ages to the Tudor period.

-**The Renaissance:** the architectural style in Britain 1550-1625, The great Houses, The House Exterior, The House Interior, The Age of Inigo Jones, Villa Capra La Rotonda, Gardens: Italian Renaissance garden: Giardino dei Giusti, French garden: Versailles and English garden of the 19th century, Henry VIII, Anne and Mary Boleyn, Catherine of Aragon, William Shakespeare, Romeo and Juliet, Italian sonnet- English sonnet or Shakesperean sonnet, Shakesperean sonnets: sonnets 18, 19, 1, The Globe: Globe theatre: label description, The Vergin queen.

-**The Baroque Style:** Christopher Wren, Crhistopher Wren and the Baroque.

-**From Neo-Classicism to the present day:** The 18th century architecture, The Palladian Phase(1720-1760), The Classical Revival (1760-1790).

-**The Victorian Age:** The origin of the Industrial Revolution, The Industrial Revolution in Britain, The 19th century, The Victorian age: the effect of the Industrial Revolution and the Victorian Style, The High Victorian Phase, The Domestic Revival.

- **The Modern era :** The early 20th century, Modern Buildings, British architecture in the 20th century, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, The Liberty Style in Europe: The “Sezession” style in Austria,” The Modern Movement” Style in Spain, Functionalism.

- **High- tech Architecture:** Renzo Piano, Richard Rogers, Norman Foster, Foster: Reichstag Building, Rogers: Lloyd’s Building, Piano: The Shard: A global Icon

Dal libro di testo: **Build you Future:** Chapter 8: Lesson 2 – Le Corbusier: pagg.202,203,

Lesson 3- Frank Lloyd Wright pagg.208,209,210,

Lesson 4- Renzo Piano: pag. 214

Chapter 9: Lesson 2 – Chicago cradle of skyscraper pagg.230-231

Lettorato: (alternanza scuola-lavoro): My skills, Cover letter, C.V. Job Interview.

Gli alunni hanno utilizzato il vocabolario bilingue durante le verifiche scritte e nelle simulazioni di terza prova qui allegate.

Anno Scolastico 2017/2018

Classe 5 R corso CAT

Programma di MATEMATICA

Docente Ilaria Bertuzzi

ore settimanali 3

Testo in adozione *Matematica Verde n. 5 – Bergamini Trifone Barozzi ed. Zanichelli*

Programmazione iniziale

Modulo 1	FUNZIONI E DERIVATE		Classe: 5 R Costruzioni Ambiente e Territorio		Docente: ILARIA BERTUZZI
Competenze disciplinari	Competenze d'asse	Abilità/Capacità	Conoscenze / Contenuti	Attività	Strategie/Strumenti
Individuare tecniche e procedure di calcolo adeguate, da applicare per la semplificazione di espressioni e individuare strategie per risolvere problemi che hanno come modello funzioni.	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p>	<p>Saper risolvere problemi di massimo e di minimo numerici, di geometria piana, di geometria solida e di geometria analitica.</p> <p>Saper interpretare e convalidare i risultati ottenuti</p> <p>Saper analizzare funzioni e calcolare la derivata prima</p>	<p>Problemi di massimo e di minimo numerici, di geometria piana e di geometria solida</p> <p>Problemi di massimo e di minimo di geometria analitica</p> <p>Richiami sullo studio analitico delle funzioni in relazione alla risoluzione dei problemi considerati (in particolare sul calcolo delle derivate e sullo studio della derivata prima).</p> <p>APPROFONDIMENTI</p>	<p>Lezione frontale interattiva e dialogata</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni per gruppi di numero ridotto di alunni</p> <p>Recupero in itinere</p> <p>Corsi di sostegno/recupero</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Schemi semplificativi</p> <p>Schede di esercizi</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Programma Geogebra</p>

			(STORIA DELLA MATEMATICA E PROBLEMI)		
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare e studiare la derivata prima delle funzioni più semplici incontrate nei problemi di minimo e massimo esaminati. 				
Modulo 2	INTEGRALE DEFINITO		Classe: 5 R Costruzioni Ambiente e Territorio		Docente: ILARIA BERTUZZI
Competenze disciplinari	Competenze d'asse	Abilità/Capacità	Conoscenze / Contenuti	Attività	Strategie/Strumenti
Individuare tecniche e procedure di calcolo adeguate, da applicare per la semplificazione di espressioni e individuare strategie per risolvere problemi che hanno come modello funzioni.	<p><i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole in forma grafica</i></p> <p><i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</i></p>	<p>Saper rappresentare e calcolare integrali, quando il trapezoide è un triangolo, un trapezio, una semicirconferenza.</p> <p>Saper calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo $[a;b]$ applicando la definizione di integrale come limite.</p> <p>Sapere cos'è una funzione integrale e la sua derivata</p> <p>Conoscere e saper verificare il teorema fondamentale del calcolo integrale.</p>	<p>Conoscere la definizione di integrale definito.</p> <p>Rappresentazione e calcolo di integrali definiti, quando il trapezoide è un triangolo, un trapezio, una semicirconferenza.</p> <p>Calcolo dell'integrale definito di una funzione in un intervallo $[a;b]$ applicando la definizione di integrale come limite.</p> <p>La funzione integrale e la sua derivata.</p> <p>Il teorema fondamentale del calcolo integrale.</p> <p>APPROFONDIMENTI (STORIA DELLA MATEMATICA E PROBLEMI)</p>	<p>Lezione frontale interattiva e dialogata</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni per gruppi di numero ridotto di alunni</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Recupero in itinere</p> <p>Corsi di sostegno/recupero</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Schemi semplificativi</p> <p>Schede di esercizi</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Programma Geogebra</p>
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> La definizione di integrale definito e le proprietà. Calcolo di semplici aree applicando la definizione di integrale definito (come limite). La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. 				

Modulo 3	INTEGRALE INDEFINITO		Classe: 5 R Costruzioni Ambiente e Territorio		Docente: ILARIA BERTUZZI
Competenze disciplinari	Competenze d'asse	Abilità/Capacità	Conoscenze / Contenuti	Attività	Strategie/Strumenti
Individuare tecniche e procedure di calcolo adeguate, da applicare per la semplificazione di espressioni e individuare strategie per risolvere problemi che hanno come modello funzioni. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	<p><i>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole in forma grafica- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</i></p>	<p>Saper cogliere i collegamenti tra integrale definito ed integrale indefinito</p> <p>Saper applicare i concetti di integrale indefinito e di primitiva di una funzione.</p> <p>Riconoscere le differenti regole di integrazione e saperle applicare correttamente.</p> <p>Saper calcolare integrali indefiniti con i diversi metodi di integrazione</p>	<p>Dall'integrale definito all'integrale indefinito. Il concetto di integrale indefinito: conoscere le diverse definizioni.</p> <p>La primitiva di una funzione</p> <p>I differenti metodi di integrazione.</p> <p>Risoluzione di integrali indefiniti</p> <p>APPROFONDIMENTI (STORIA DELLA MATEMATICA E PROBLEMI)</p>	<p>Lezione frontale interattiva e dialogata</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni per gruppi di numero ridotto di alunni</p> <p>Recupero in itinere</p> <p>Corsi di sostegno/recupero</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Schemi semplificativi</p> <p>Schede di esercizi</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Programma Geogebra</p>
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i concetti di integrale indefinito e di primitiva di una funzione. Conoscere le regole di integrazione e saperle applicare correttamente. 				

Modulo 4		APPLICAZIONI DEGLI INTEGRALI		Classe: 5 R Costruzioni Ambiente e Territorio	Docente: ILARIA BERTUZZI	
Competenze disciplinari	Competenze d'asse	Abilità/Capacità	Conoscenze / Contenuti	Attività	Strategie/Strumenti	
<p>Individuare tecniche e procedure di calcolo adeguate, da applicare per la semplificazione di espressioni e individuare strategie per risolvere problemi che hanno come modello funzioni.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>	<p>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole in forma grafica</p> <p>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p>	<p>Saper calcolare l'area racchiusa da una curva applicando le regole del calcolo integrale</p> <p>Saper calcolare l'area racchiusa tra due o più curve</p> <p>Saper calcolare il volume di un solido di rotazione applicando le regole del calcolo integrale</p> <p>Saper applicare il teorema di Guldino</p>	<p>Calcolo dell'area racchiusa da una curva applicando le regole del calcolo integrale</p> <p>Calcolo dell'area racchiusa da due o più curve applicando le regole del calcolo integrale</p> <p>Lunghezza di una curva.</p> <p>Volume di un solido di rotazione.</p> <p>Teorema di Guldino e applicazioni.</p> <p>APPROFONDIMENTI (STORIA DELLA MATEMATICA E PROBLEMI)</p>	<p>Lezione frontale interattiva e dialogata</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni per gruppi di numero ridotto di alunni</p> <p>Recupero in itinere</p> <p>Corsi di sostegno/recupero</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Schemi semplificativi</p> <p>Schede di esercizi</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Programma Geogebra</p>	
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare l'area racchiusa da una retta e una parabola e da più rette e una parabola. Saper calcolare il volume di una sfera applicando la formula del volume di un solido di rotazione. 					
Modulo 5		CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ		Classe: 5 R Costruzioni Ambiente e Territorio	Docente: ILARIA BERTUZZI	
Competenze disciplinari	Competenze d'asse	Abilità/Capacità	Conoscenze / Contenuti	Attività	Strategie/Strumenti	
<p>Individuare tecniche e procedure di calcolo adeguate, da applicare per la semplificazione di espressioni e individuare strategie per risolvere problemi che hanno come modello funzioni.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>	<p>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole in forma grafica</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p> <p>Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli</p>	<p>Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici e determinarne la cardinalità</p> <p>Valutare la probabilità in diversi contesti problematici</p> <p>Distinguere tra eventi indipendenti e non</p> <p>Applicare le leggi della probabilità totale e composta in contesti diversi</p> <p>Saper individuare i raggruppamenti, le disposizioni, le permutazioni, le combinazioni.</p> <p>Saper calcolare la probabilità di eventi utilizzando il calcolo combinatorio</p>	<p>Eventi ed operazioni con gli eventi</p> <p>Significato delle probabilità e sue valutazioni</p> <p>Leggi della probabilità totale e composta</p> <p>Teorema di Bayes</p> <p>I raggruppamenti, le disposizioni, le permutazioni, le combinazioni.</p> <p>Probabilità di eventi utilizzando il calcolo combinatorio.</p> <p>APPROFONDIMENTI (STORIA DELLA MATEMATICA E PROBLEMI)</p>	<p>Lezione frontale interattiva e dialogata</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni per gruppi di numero ridotto di alunni</p> <p>Recupero in itinere</p> <p>Corsi di sostegno/recupero</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Schemi semplificativi</p> <p>Schede di esercizi</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Programma Geogebra</p>	
Obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare disposizioni, permutazioni, combinazioni in semplici casi. Saper calcolare la probabilità di eventi non troppo complessi. 					

Programma di MATEMATICA effettivamente svolto

FUNZIONI E DERIVATE - PROBLEMI DI MASSIMO E MINIMO

Richiamo sul calcolo delle derivate e studio di funzioni. Problemi di massimo e di minimo con applicazioni numeriche, di geometria piana e solida e di geometria analitica.

GLI INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito. Calcolo di aree tramite l'applicazione della definizione di integrale definito. Gli scaloidi. La definizione di funzione integrale e la sua derivata. La primitiva di una funzione. Il teorema di Torricelli - Barrow, teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo di superfici racchiuse tra rette, porzioni di circonferenze, ellissi e parabole. Determinazione della funzione integrale di funzioni lineari

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Il concetto di integrale indefinito. Le diverse definizioni di integrale indefinito. La relazione tra integrale indefinito e l'integrale definito. I principi di integrazione. I metodi di integrazione: integrali immediati; integrazione di un polinomio; integrali la cui primitiva è una funzione composta; integrazione di funzioni razionali fratte nelle diverse forme con $\Delta < 0$, $\Delta = 0$, $\Delta > 0$ e mediante divisione tra numeratore e denominatore; l'integrazione per parti; l'integrazione per sostituzione.

APPLICAZIONI DI CALCOLO DEGLI INTEGRALI

Risoluzione di problemi con l'applicazione del calcolo integrale. Calcolo di aree delimitate dal grafico di una funzione. Calcolo di aree racchiuse da una o più curve. Calcolo di volumi di solidi di rotazione ottenuti dalla rotazione di funzioni lineari

PROBABILITA'

Eventi ed operazioni con gli eventi. Significato delle probabilità e sue valutazioni. Probabilità della somma logica degli eventi. La probabilità condizionata. La probabilità del prodotto logico degli eventi. Leggi della probabilità totale e composta. Teorema di Bayes. Probabilità di eventi utilizzando il calcolo combinatorio.

Competenze di cittadinanza

- agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Competenze specifiche

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere e analizzare fenomeni economici e sociali
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali

Tipo di prove

Verifiche formative: questionari, domande flash, correzione di esercitazioni assegnate.

Verifiche scritte e/o orali: questionari, domande a risposta breve, quesiti a risposta multipla e/o singola, ricerca di errori in soluzioni proposte ed individuazione di corrispondenze, risoluzioni di esercizi, interrogazioni, correzioni di esercizi, interventi dal posto.

Numero di verifiche

Nel primo trimestre sono state proposte almeno tre verifiche (scritte e/o orali) e nel pentamestre almeno quattro (scritte e/o orali).

Verifiche e Valutazione

Criteria ed elementi della valutazione

La valutazione non è stata solo una misura delle conoscenze acquisite, ma una continua verifica del processo di formazione dell'alunno; essa ha tenuto conto dei livelli e dei tempi di acquisizione

dei concetti e delle diverse capacità di comprensione e di rielaborazione personale dei contenuti, della proprietà di linguaggio e di esposizione, dell'impegno profuso, della partecipazione e del contributo personale al dialogo scolastico e disciplinare.

Criteri per la valutazione delle prove orali: conoscenza della materia e proprietà di linguaggio / capacità di approfondimenti e di collegamenti / capacità di matematizzare una situazione problematica / regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa rilevabile dal controllo dei quaderni.

Criteri per la valutazione delle prove scritte: comprensione del testo / correttezza logica dell'impostazione / economia nella scelta delle vie di soluzione / livello qualitativo raggiunto nella soluzione di ogni quesito / ordine metodologico e formale.

Criteri per il raggiungimento della soglia di sufficienza:

- comprensione della domanda;
- esposizione in generale corretta, anche se guidata con suggerimenti del docente;
- conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari;
- uso del linguaggio scientifico, in generale appropriato.

Dove previsti sono stati utilizzati gli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PDP.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLINI CASSIANO" – IMOLA
ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018

Documento del 15 maggio SCIENZE MOTORIE CL. 5° R CAT
DOCENTE: Tenuta Anna Maria

CONTENUTI

dei moduli
svolti CONOSCENZE CAPACITA'
COMPETENZE VERIFICHE
Strumenti e criteri di valutazione –
METODOLOGIA DI LAVORO e STRUMENTI

POTENZIAMENTO

MUSCOLARE

- Esercizi di potenziamento arti superiori , inferiori e tronco, eseguiti a corpo libero e con sovraccarichi .

Conosce gli esercizi per sviluppare i principali distretti muscolari e le corrette modalità di esecuzione.

Sa individuare esercizi idonei allo sviluppo dei principali distretti muscolari.

- Sa eseguire correttamente gli esercizi di potenziamento muscolare

- Raggiunge livelli accettabili di efficienza fisica.

Perseguito ma non valutato.

Lezioni frontali dell'insegnante, da svolgersi individualmente, a coppie, a gruppi.

- Proposta degli alunni di percorsi o esercizi allenanti.

ALGIE VERTEBRALI

Cenni di anatomia e fisiologia del rachide;

Analisi delle principali cause delle algie vertebrali, delle abitudini e dei movimenti scorretti;

Autoanalisi posturale ;

Esercizi e movimenti corretti per la prevenzione delle algie vertebrali; esercizi di ginnastica antalgica. .Conoscere le principali cause delle algie vertebrali;

.Conoscere e individuare tecniche di prevenzione e cura delle algie vertebrali utilizzando anche il movimento. Individuare gli elementi caratterizzanti la situazione patologica

(degenerazioni morfologiche, posture scorrette ecc)

Saper fare una analisi operativa

Saper stimare la propria ed altrui postura

Conosce e applica le tecniche chinisiologiche di prevenzione e cura delle algie vertebrali.

Ha capacità critica, nei confronti di comportamenti errati per sé e per gli altri

Sa eseguire correttamente gli esercizi di ginnastica antalgica

Prova scritta.

Il livello di sufficienza è rappresentato dal 60% del punteggio totale della prova.

- Lezioni teoriche e pratiche
- lavoro individuale, a coppie e a gruppo.

TEORIA: BLS. procedura di rianimazione cardio polmonare e manovre per inalazione di un corpo estraneo (Gordon ed Heimlich). Conoscere le procedure di BLS e le diverse modalità d'intervento per l'inalazione di un corpo estraneo -Possedere capacità di analisi operativa

-acquisire capacità critica nella scelta del comportamento in caso di infortuni alle persone.

-applicare elementi

di primo soccorso specifici. Applicare una strategia per risolvere un problema in situazione critica.

Prova pratica con l'uso del manichino per verificare:

- conoscenza delle modalità d'intervento.
- capacità di analisi operativa. -Lezioni frontali, lavori di gruppo anche con esperto della CRI.
- prove di rianimazione sul manichino.
- esercitazioni pratiche di gruppo per le principali posizioni di sicurezza.

GIOCHI SPORTIVI

- Giochi di squadra codificati e non.
 - Pallavolo
 - Calcio (al momento non valutato)
 - Basket
 - Badminton - Conosce gli elementi fondamentali del gioco e dell'attività ludica.
- Conosce le principali regole dei singoli giochi.
- Definisce l'esigenze della situazione.
- Sa muoversi in campo un modo adeguato per rendere efficace l'azione.
- Definisce le strategie d'intervento per risolvere situazioni problematiche (problem solving)
- Sa collaborare con i compagni . - Sa applicare i fondamentali di
- gioco e le regole durante il gioco.
- Sa applicare elementi di tecnica e tattica adeguate alle caratteristiche del luogo, dei compagni e della situazione. Prova pratica.
- Obiettivi minimi
- durante il gioco: uso dei fondamentali, rispetto delle regole, fare gioco di squadra, semplice applicazione di elementi tattici. - Attività pratiche individuali e in gruppo, in palestra, su proposta dell' insegnante o degli alunni stessi.
- Analisi di semplici situazioni tecnico-tattiche e dei regolamenti di gioco.

GINNASTICA A SCELTA: elementi della ginnastica ritmica (funicella) anche uniti in combinazione

Conoscere la tecnica corretta degli elementi di base della disciplina Saper eseguire correttamente gli elementi della disciplina

anche uniti in brevi combinazioni.

- Riconoscersi nel gruppo e produrre comportamenti adeguati al gruppo di lavoro.
- Saper stimare il proprio livello di efficienza fisica e di difficoltà Prova pratica individuale
 - Attività pratiche individuali e in gruppo, in palestra, su proposta dell' insegnante o degli alunni stessi. Cooperative learning

ATLETICA LEGGERA: staffetta.

Analisi tecnica del passaggio del testimone durante la corsa.

(in via di svolgimento)

Conoscere la corretta tecnica d' esecuzione
individuare le fasi di svolgimento.

- Saper utilizzare le proprie capacità per migliorare l'esecuzione della tecnica.
- Saper adeguare la tecnica, alle proprie capacità psicofisiche.
 - Eseguire correttamente il gesto tecnico.
- Sa attribuire efficacia al gesto eseguito.
- Rispettare i regolamenti. Prova pratica: passaggio del testimone in corsa.
Esercitazioni pratiche individuali, a coppie, in gruppo.

I.T.C.G. “L.Paolini” IMOLA

Anno scolastico 2017/2018

Classi 5° R- c.a.t. (Costruzioni-Ambiente-Territorio)

PROGRAMMA DI TOPOGRAFIA

Prof. Giovanni Cavallo

Testo adottato: “Misure-Rilievo-Progetto”
R.Cannarozzo-L.Cucchiarini-W.Meschieri – vol.3 quarta ediz.

1) OPERE CIVILI

1.1) Strade: classificazione ed elementi di progetto

Classificazione delle strade, elementi di progetto, velocità di progetto, classificazione delle strade in base alla velocità di progetto, andamento planimetrico delle strade, caratteristiche costruttive del solido stradale, riferimenti normativi essenziali per la progettazione di massima (D.M. 5/11/2001)

1.2) Il progetto stradale

Il tracciolino, la poligonale d’asse, elementi di una curva circolare, curva circolare passante per tre punti, curva circolare tangente a tre rettifici, curva circolare tangente a due rettifici e passante per un punto assegnato, curva circolare con pendenza assegnata, planimetria della strada, profilo longitudinale del terreno e di progetto, criteri di tracciamento delle livellette, livellette di compenso, sezioni trasversali, disegno delle sezioni trasversali, calcolo dei volumi di terra (tra sezioni omogenee, tra una sezione di

scavo e una sezione di riporto, tra sezioni miste), profilo delle aree, depurazione dal palleggio trasversale, diagramma di Bruckner ottenuto per integrazione grafica, cantieri di compenso, cave di deposito e di prestito, criterio di minima spesa, momento di trasporto e distanza media di trasporto.

1.3) Problemi di tracciamento dell'asse stradale sul terreno e picchettamenti delle curve circolari

Tracciamento dell'asse stradale sul terreno, poligonale di rilievo, picchettamento dei punti di tangenza e del vertice della curva con vertice dei rettifili accessibile e non, picchettamento mediante perpendicolari alla tangente e alla corda, picchettamento mediante perpendicolari ai prolungamenti alle corde (o picchettamento all'inglese per corde successive), picchettamento con stazione totale collocata su un vertice della poligonale di rilievo.

1.4) Elaborati grafici del progetto stradale

Planimetria e profilo altimetrico (longitudinale), sezioni trasversali, profilo delle aree e depurazione dal palleggio trasversale, integrazione grafica del profilo delle aree, diagramma di Bruckner, individuazione dei cantieri di compenso.

2) AGRIMENSURA, DIVISIONE DEI TERRENI, RETTIFICA DEI CONFINI

2.1) Agrimensura

Metodi di misura delle aree, metodi numerici (scomposizione in triangoli, formula di Gauss, formula di camminamento).

2.2) Divisione dei terreni (per terreni di ugual valore unitario)

Divisione dei terreni triangolari con dividenti passanti per un punto assegnato del perimetro o avente direzione assegnata, problema del trapezio, divisione di terreni poligonali con dividente uscente da un punto assegnato sul perimetro o avente direzione assegnata.

2.3) Catasto-frazionamenti

Cartografia di riferimento (cenni sulla proiezione Gauss-Boaga), formazione e aggiornamento del catasto numerico, tipo di frazionamento, tipo mappale, procedure di rilievo (rif. Circ. 2/88), schema del rilievo, oggetto del rilievo, punti fiduciali, libretto delle misure con riferimento alla codificazione dei tipi di riga nel programma PREGEO, esempi di frazionamenti e di tipi mappali.

2.4) Rettifica e spostamento dei confini (per terreni di ugual valore unitario)

Spostamento di confini (con dividente rettilinea uscente da un punto assegnato, con dividente rettilinea parallela a una direzione assegnata), rettifica di confini bilateri (con dividente rettilinea uscente da un punto assegnato e parallela a una direzione assegnata), rettifica di confini poligonali con applicazione della formula di Gauss (con dividente rettilinea uscente da un punto assegnato e parallela ad una direzione assegnata)

3) SISTEMAZIONI SUPERFICIALI DEL TERRENO: SPIANAMENTI

Generalità, i rilievi necessari per l'acquisizione dei dati progettuali e per l'esecuzione dei lavori, spianamenti su piani quotati, spianamento con piano orizzontale assegnato, spianamento con piano inclinato assegnato (piano passante per tre punti noti, piano avente pendenza assegnata e passante per due punti), determinazione dei volumi di scavo e di riporto, spianamenti di compenso con piano orizzontale ed inclinato, determinazione dei volumi di acqua degli invasi.

4) ESERCITAZIONI PRATICHE

Elaborazioni grafiche mediante AUTOCAD relative alla redazione dei principali elaborati di un progetto di massima di un breve tronco stradale (Planimetria, Profilo longitudinale, Sezioni trasversali, Profili delle aree e di Bruckner con individuazione di cantieri e cave)

5) CONOSCENZE ED ABILITA'

CONOSCENZE	ABILITA'
Determinazione dell'area di poligoni e modalità di aggiornamento della documentazione catastale; normativa di riferimento	Impostare lo schema di rilievo necessario per un atto di aggiornamento del catasto terreni
Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno	Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme valore economico e saper ricavare la posizione delle dividenti
Metodologie e procedure per la rettifica di un confine	Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di un confine
Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno, calcolo e stima di volumetrie	Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo dalla rappresentazione planoaltimetrica
Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali	Redigere gli elaborati di un progetto di massima di opere stradali e valutare l'entità dei movimenti di terra e la loro distribuzione in relazione all'organizzazione dei cantieri
Tracciamento di opere a sviluppo lineare	Impostare lo schema di rilievo necessario per le operazioni di tracciamento sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare

6) CONOSCENZE ED ABILITA' PER OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE	ABILITA'
Determinazione dell'area di poligoni	Saper calcolare le superfici degli appezzamenti di terreno partendo dalla conoscenza delle misure necessarie
Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno	Saper risolvere analiticamente problemi di divisione di aree poligonali di uniforme valore economico e saper ricavare la posizione delle dividenti
Metodologie e procedure per la rettifica di un confine	Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di un confine
Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno, calcolo e stima di volumetrie	Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo dalla rappresentazione planoaltimetrica
Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali	Redigere gli elaborati essenziali all'individuazione geometrica del tracciato di un'opera stradale
Tracciamento di opere a sviluppo lineare	Saper determinare le coordinate dei picchetti necessari al tracciamento di opere stradali e a sviluppo lineare

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLINI-CASSIANO"
Indirizzo Costruzioni Ambiente Territorio

Programma svolto anno scolastico 2017/18
Disciplina **ESTIMO**

Docenti **prof. Pier Giorgio DAL POZZO** **docente ITP Fabrizia PALAZZO**
Classe **5R CAT**

L'articolazione dei contenuti e le modalità didattiche sono state funzionali, in sinergia con le altre discipline, al raggiungimento delle seguenti competenze trasversali interdisciplinari:

- (1) Utilizza gli strumenti informatici nella elaborazione di progetti e nella restituzione grafica di serie di dati, di rilievi topografici ed architettonici
- (2) Sa riconoscere le caratteristiche architettoniche e territoriali e collabora agli interventi sul patrimonio edilizio esistente
- (3) In relazione alle caratteristiche geomorfologiche ed ai dati climatici ed idrologici, individua le fragilità del territorio, gli usi più opportuni e le modalità di protezione dal rischio idrogeologico
- (4) Affronta i vari aspetti della amministrazione condominiale e della gestione dei contratti di locazione degli immobili
- (5) Effettua la stima del valore di fabbricati e terreni (per compravendite, successioni ereditarie, servitù ed espropriazioni) e di beni ambientali
- (6) Applica le conoscenze tecniche e normative nello svolgimento di semplici operazioni catastali di frazionamento e di accatastamento

COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
(1), (2), (5)	Applicare gli strumenti e i metodi di valutazione più idonei a beni e diritti individuali anche in	Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi	Gli aspetti economici di un bene. Procedimenti di stima comparativi, per elementi costitutivi, per capitalizzazione dei redditi.

	considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato	La stima dei fabbricati La stima delle aree edificabili Usufrutto, uso e abitazione L'attività professionale del perito	Procedimenti previsti dagli IVS: Market Comparison Approach e Sistema di stima. Stima del v. di mercato, del v. di costo (computo metrico estimativo), del v. di trasformazione V. di mercato, v. di trasformazione. Diritti e obblighi dell' usufruttuario. Valutazione del diritto di usufrutto e della nuda proprietà La consulenza tecnica CTU e CTP nel processo civile, l'arbitrato. La relazione di stima (rapporto di valutazione)
(4)	Applicare le norme giuridiche in materia di gestione ed amministrazione immobiliare	Amministrazione immobiliare.	La compravendita immobiliare: la proposta irrevocabile di acquisto, il contratto preliminare, il rogito. Il contratto di locazione L. 431/1998. Bilancio del reddito da locazione.
	Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento	Estimo condominiale	La gestione del condominio, il regolamento condominiale. Redazione delle tabelle millesimali di proprietà generale, scale, riscaldamento. Il diritto di sopraelevazione.
(6)	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei Terreni e del Catasto Fabbricati	Catasto dei Terreni e Catasto Fabbricati	Formazione, pubblicazione, attivazione del Catasto Fabbricati e del Catasto Terreni. Atti del CF e del CT. Conservazione del CF e del CT: mutazioni oggettive e soggettive, procedura DOCFA e cenni sulla procedura PREGEO. Visure per immobile e per soggetto.
(5)	Applicare le norme giuridiche in materia di servitù prediali ed espropriazione	I fondi rustici Servitù prediali Espropriazione per cause di pubblica utilità	La stima dei fondi rustici con procedimento comparativo. Stima a cancello aperto e chiuso. Cenni sulla stima di frutti pendenti ed anticipazioni culturali. Norme giuridiche; stima della indennità per servitù coattive di passaggio, acquedotto, elettrodotto e metanodotto Generalità, rassegna storica dei criteri di indennizzo. La procedura d'esproprio. La stima dell' indennità (indennità provvisoria, prezzo di cessione volontaria ed indennità definitiva) per espropriazione e per occupazione temporanea di aree edificabili, terreni agricoli ed immobili edificati.
	Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie	Successioni ereditarie	Modalità di successione: successione legittima, testamentaria e necessaria. Riunione fittizia e collazione. Divisione ereditaria
	Compiere le valutazioni	Stima dei danni	Danni da incendio ai fabbricati: stima del

	<i>inerenti alla stima dei danni ai fabbricati*</i>		<i>danno e determinazione dell'indennizzo</i>
(3)	<i>Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali*</i>	<i>Metodi di stima dei beni ambientali</i> <i>Giudizi di convenienza per le opere pubbliche</i> <i>Valutazione di impatto ambientale</i>	<i>Valore d' uso sociale</i> <i>Metodi di valutazione diretti ed indiretti</i> <i>Analisi costi-benefici:</i> <i>criteri di confronto VAN, RBC, TRI, TRC</i> <i>Cenni sulle finalità e sulla procedura</i>

** in corsivo gli argomenti la cui trattazione è prevista dalla data odierna alla fine di maggio*

MATERIALI e STRUMENTI di LAVORO

Testo in adozione "Stefano Amicabile, Nuovo Corso di Economia ed Estimo, HOEPLI" con prontuario (il prontuario è stato oggetto di integrazioni con schede siglate dallo scrivente)

Dispense e schede del docente

Prezzario lavori edili

Collegamento a sito Agenzia delle Entrate

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE - Asse SCIENTIFICO
TECNOLOGICO - Disciplina PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
N° Unità di apprendimento Classi Titolo (Argomenti)**

1- 2 -3-4

I solai in legno

Il c.c.a., platri, travi e solai misti e loro computazione

I fondamenti della sismica

Le opere di sostegno

Spazi Verifiche

Aula - Lab.4

Interventi dal posto, verifiche orali, ricerche,

Test strutturati, esercizi, elaborazioni di spiegazioni e appunti,

Verifiche scritto-grafiche,

Schemi progettuali, progetti, relazioni tecniche,

Tavole svolte con tecniche di disegno manuale e al Cad

Competenze Abilità/Capacità Conoscenze Contenuti Attività

-Applicare le metodologie della progettazione e della realizzazione di costruzioni e manufatti edilizi in collaborazione con le altre figure coinvolte nel processo

-Seleziona i materiali di costruzioni in rapporto al loro impiego e alla modalità di lavorazione.

-Nell'ambito della progettazione edilizia sa effettuare scelte adeguate riguardo alla dotazione impiantistica.

-Sa riconoscere le caratteristiche architettoniche e territoriali e sa individuare gli interventi sull'esistente.

Dimensionare e disegnare un solaio in legno a semplice e doppia orditura

Dimensionare nei progetti di massima un pilastro, una trave, un solaio in c.c.a misto latero cemento

Saper dimensionare le opere di sostegno

Riconoscere le tecniche di recupero di parti di un edificio da consolidare

Applicare le tecniche antisismiche specialente negli edifici in muratura

Saper eseguire un semplice computo metrico

Calcolo e disegno di un solaio in legno a semplice e doppia orditura

Calcolo e disegno di semplici elementi costruttivi in c.c.a

Calcolo delle opere di sostegno

Criteri e tecniche di consolidamento per i solai in legno

Principi della normativa antisismica

La contabilità per opere in c.c.a

I solai in legno a semplice edoppia orditura.

Il conglomerato cementizio armato

Elementi strutturali verticali e orizzontali in c.c.a

Progetto di massima di una trave, un pilastro e un solaio in latero cemento.

Spinta delle terre : teoria di Rankine,

Verifiche di ribaltamento, slittamento, schiacciamento nei muri di sostegno

Calcolo di massima di un muro in c.c.a

Il recupero edilizio, i principali interventi di consolidamento per solai in lignei

Le forze sismiche nelle costruzioni , cenni normativi

I comportamenti strutturali di un semplice edificio sottoposto a forze sismiche

Il computo metrico, indicazione delle voci, e calcolo delle quantità di elementi in c.c.a

STRUMENTI

Consultazione di siti tematici in laboratorio e disegni di progetti architettonici e esecutivi

Consultazione di materiale informativo e campioni di materiali.

Esercizi grafici e analitici.

Simulazioni di casi reali di semplici strutture e loro studio.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE - Asse SCIENTIFICO
TECNOLOGICO - Disciplina PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
N° Unità di apprendimento Classi Titolo (Argomenti)**

5-6-7

Storia dell'architettura

Gli impianti fognanti in proprietà privata

Le principali norme urbanistiche

Spazi Verifiche

Aula - Lab.4

Interventi dal posto, verifiche orali, ricerche

Test strutturati, esercizi, elaborazioni di spiegazioni e appunti

Verifiche scritto-grafiche, risoluzioni di casi pratico-professionali

Schemi progettuali, progetti, relazioni tecniche,

Tavole svolte con tecniche di disegno manuale e al Cad

Competenze Abilità/Capacità Conoscenze Contenuti Attività

Utilizzare gli strumenti informatici nella elaborazione di progetti e nella restituzione grafica di rilievi topografici ed architettonici.

Analizzare le problematiche connesse allo smaltimento delle acque reflue nelle aree private

Riconoscere alcuni degli stili architettonici del novecento e degli architetti contemporanei

Distinguere i percorsi delle acque reflue private

Applicare la normativa degli interventi urbanistici per la definizione dei progetti

PSC e RUE

Movimenti architettonici del primo 900 (Ricerche)

La rete fognante nelle proprietà private, normativa regionale

i piani urbanistici, gli standard urbanistici e vincoli edilizi.

Consultazione di siti tematici in laboratorio e attività di ricerca (singole o a gruppi) e approfondimento.

Visione di filmati e documenti, consultazione di materiale informativo.

Progettazione eseguita con tecniche manuali e/o al Cad in laboratorio.

Esercitazioni e simulazioni di casi, su edifici non abitativi, pratico-professionali.

Competenze di cittadinanza Imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

RELAZIONE FINALE di Religione cattolica

Docente: Prof. Stefano Fini

Classe: 5^R

SITUAZIONE DELLA CLASSE.

La classe è composta da 24 alunni, 21 dei quali si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica. La maggior parte degli studenti ha seguito con interesse gli argomenti affrontati, partecipando con impegno alle attività didattiche realizzate. Un piccolo gruppo di allievi si è invece segnalato per un comportamento non sempre rispettoso del regolamento scolastico. Il livello di profitto raggiunto è comunque mediamente buono.

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

- Conoscere il concetto di fede nella prospettiva cristiana.
- Conoscere le radici evangeliche dell'impegno cristiano per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
- Conoscere alcune esperienze di volontariato presenti nel contesto locale.

CAPACITA' e COMPETENZE:

- Comprendere come la fede cristiana nasca dall'esperienza dell'incontro personale, misterioso ma concreto, con la persona di Gesù di Nazareth e dalla decisione di seguirne il Vangelo. Confrontare tale consapevolezza con la propria esperienza di vita.
- Comprendere che il fondamento dell'impegno cristiano per la promozione della giustizia e del bene comune risiede nel comandamento dell'Amore dato da Gesù e confrontare tale consapevolezza con il proprio progetto di vita.
- Apprezzare i valori del rispetto, della tolleranza e del dialogo.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA.

Lo svolgimento della programmazione è risultato regolare.

METODOLOGIA.

Sono stati privilegiati i seguenti indirizzi metodologici:

- a) la linea esistenziale, che partendo dalle domande, dalle aspirazioni, dai desideri di fondo e dalle attese del giovane, arriva alle risposte della fede cristiana;
 - b) la linea biblica, volta a fare acquisire all'alunno la capacità di accostarsi in modo corretto al testo biblico e a farne emergere il valore teologico e antropologico;
 - c) la linea storica, volta a fare comprendere allo studente il progetto di salvezza che Dio ha sull'uomo e le sue realizzazioni storiche attraverso l'esperienza religiosa dell'uomo e le vicende della Chiesa;
 - d) la linea teologico-sistemica, finalizzata alla comprensione e alla sintesi dei contenuti di fede.
- Nella concreta dimensione operativa, la metodologia adottata al fine del conseguimento degli obiettivi educativi e didattici da parte degli studenti ha previsto:
- il dialogo in classe con i ragazzi a partire dalle personali esperienze di vita;
 - l'analisi (nei tratti essenziali) dei testi biblici relativi agli argomenti trattati;
 - il ricorso alla lezione frontale ed al lavoro di gruppo;
 - l'impiego di rappresentazioni grafiche e mappe concettuali;
 - l'impiego del libro di testo e di sussidi audiovisivi.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- partecipazione ed interesse: è la capacità di intervenire in modo pertinente, su invito o meno dell'insegnante, con maggiore o minore frequenza, durante lo svolgimento della lezione;
- conoscenza dei contenuti: il più possibile precisa, approfondita e non nozionistica;
- capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi: è la capacità di andare oltre le semplici informazioni sulla religione, comprendendo i valori che essa esprime, percependone e valutandone l'importanza;
- comprensione ed uso del linguaggio specifico: è la capacità di decodificare i contenuti che il linguaggio religioso veicola e di riesprimerli in modo pertinente;
- capacità di rielaborazione: lo studente dimostra il proprio grado di crescita culturale quando sa rielaborare nel proprio sistema di pensiero quanto appreso;
- capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti: è la capacità, ad un livello più elementare, di reperire le citazioni bibliche, ad un livello più complesso, di utilizzare in modo autonomo e critico le fonti, traendone conclusioni motivate ed articolate.

Le verifiche sono avvenute sia oralmente (in itinere), sia (più raramente) per iscritto (questionari con domande aperte) al termine delle varie unità didattiche.

Definizione dei livelli.

(Sulla base dell'impegno ed interesse mostrato e delle competenze acquisite)

Ottimo (10): Impegno ed interesse costanti, competenze acquisite in modo sicuro e capacità di rielaborazione personale.

Ottimo (9): Impegno ed interesse costanti, competenze raggiunte in modo completo, capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo.

Distinto (8): Impegno ed interesse costanti, competenze raggiunte in modo abbastanza completo, capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo.

Buono (7): Impegno ed interesse abbastanza costanti, discreta acquisizione delle competenze, capacità di rielaborazione delle conoscenze non del tutto autonoma.

Sufficiente (6): Impegno ed interesse non sempre costanti o superficiali, raggiungimento di competenze minime, incertezze nella comprensione dei contenuti e nell'uso della terminologia specifica

Insufficiente (5): scarso impegno ed interesse, mancato raggiungimento delle competenze richieste, insoddisfacenti progressi rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

UA 1: La Fede

Contenuti:

- Il concetto di fede nella percezione e nell'esperienza degli studenti.
- La fede nella prospettiva cristiana: incontro misterioso ma concreto con la persona di Gesù di Nazareth. Alcune testimonianze: l'attore Pietro Sarubbi, interprete del film "La Passione" (presentazione del libro-testimonianza "Da Barabba a Gesù" di Pietro Sarubbi, Itaca 2011); alcuni gruppi musicali che esprimono una spiritualità cristiana: i "The Sun", i "The Afters", i "Pentatonix", Matt Maher.
- La Sindone, immagine e mistero.
- Il problema del rapporto tra fede e ragione e tra fede e scienza. La ragionevolezza della fede nella figura del sacerdote spagnolo Pablo Dominguez.

UA 2: Alcune questioni di bioetica.

- La bioetica: definizione e oggetto di studio.
- Il problema del rapporto tra scienza e morale.
- La ricerca scientifica ed i principi etici che la ispirano.
- I fondamenti del rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, nel Magistero della Chiesa.
- Accanimento terapeutico, testamento biologico ed eutanasia.
- Le origini delle teorie eugenetiche ed il loro riemergere nella società contemporanea.

UA 3: L'impegno dei cristiani per realizzare la pace e la giustizia sociale.

Contenuti:

- Le radici evangeliche dell'impegno cristiano per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
- Origine, finalità, ambiti di intervento, realizzazioni concrete di alcune realtà di volontariato ed enti d'ispirazione cristiana, presenti a livello locale, impegnati nella promozione della giustizia sociale: La Fondazione Fibrosi cistica ed il Progetto "Foreverland"; La Comunità missionaria di Villaregia; l'Associazione San Cassiano.
- La Chiesa e le Università.

UA 4: Le religioni e il cibo.

Contenuti:

- Il pane, il riso, l'olio nelle principali tradizioni religiose.
- Il significato sacramentale dell'olio, del vino e del pane nella Tradizione cristiana.

UA 5: Gerusalemme, città della pace.

- Gerusalemme, città santa per l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam.
- Le principali mete di pellegrinaggio in Terrasanta.
- Le origini e l'evoluzione del conflitto arabo-israeliano, la situazione attuale, le prospettive future a livello politico e nell'ambito del dialogo interreligioso.
- La Custodia di Terrasanta e la sua origine.
- Le diverse confessioni cristiane presenti in Terrasanta.

Il docente
Prof. Stefano Fini

PROGRAMMA CANTIERI CLASSE 5^R A.S. 2017-2018

ARGOMENTI TRATTATI

Gli argomenti trattati nel corso del 3 e 4^ anno, sono parte integrante del programma, in quanto il T.U. della sicurezza è un "unicum normativo" e come tale va trattato.

In particolare:

- a) il concetto della valutazione del rischio in ogni contesto; la vigilanza ed il controllo da parte degli Enti pubblici interessati; le figure professionali della sicurezza in azienda e in cantiere; i documenti della sicurezza, i dispositivi di protezione individuali e specifici.
- b) Figure e compiti interessate alla sicurezza nei cantiere edili; loro responsabilità penali e civili;
- c) Oneri per la sicurezza e loro computo analitico;
- d) Contenuti del piano di sicurezza e coordinamento;
- e) Contenuti del POS

1) TITOLI ABILITATIVI (L.R. 15/20163)

E' stata trattata nel dettaglio tutta la tabella sinottica degli interventi edilizi e la loro applicabilità in relazione agli interventi ai sensi della legge regionale suddetta, siano essi onerosi o a titolo gratuito.

Interventi trattati:

- Eliminazione barriere architettoniche, frazionamento e frazionamento leggero; manutenzione ordinaria e straordinaria e opere interne leggere e pesanti e in fabbricati produttivi.
- Mutamento d'uso senza opere con aumento del carico urbanistico e mutamento d'uso senza opere senza aumento del carico urbanistico.
- Nuova costruzione e concetto di permesso di costruire; oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ed opere pertinenziali.
- Recupero e risanamento conservativo, ripristino tipologico.
- Ristrutturazione edilizia, ristrutturazione edilizia pesante.
- Ristrutturazione urbanistica.
- SCIA, SUPERSCIA e CIL.
- Varianti in corso d'opera.

2) LA PROGETTAZIONE DEL CANTIERE EDILE: FASI, RISCHI, ESECUZIONE E DI NUOVE COSTRUZIONI IN C.A. E MURATURE ; COLLAUDO DEI LAVORI.

- 2.1) Impostazione del cantiere in base al tipo di opere; operazioni preliminari
- 2.2) Preparazione del sottofondo per le strutture di fondazione, getto magrone, posa carpenterie, armature e getto, sia esso in sezione obbligata che su sbancamento.
- 2.3) PILASTRI: carpenterie, posa armatura e getto
- 2.3) CASO DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA PORTANTE: esecuzione di pannelli murari e cordoli.
- 2.4) TRAVI: carpenterie, posa armatura e getto.
- 2.5) SOLAI: puntellamento, posa armatura e getto.
- 2.6) COPERTURA: carpenterie, posa armatura e getto.
- 2.7) Consegna dei lavori ed ordine di servizio, sospensione dei lavori.
- 2.8) Collaudo delle opere pubbliche e certificato di regolare esecuzione.

3) GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO:

- 3.1) Livelli di progettazione: progetto preliminare, definitivo , esecutivo;
- 3.2) servizi attinenti adll'architettura, verifica e validazione del progetto;
- 3.3) Obettivi della pianificazione
- 3.4) Cronoprogramma dei lavori, computo metrico estimativo e quadro economico.
- 3.5) Diagramma di gant
- 3.6) Revisione delle varie attività ed interferenze
- 3.7) Lettura ed analisi dei rischi deducibili dal diagramma

4) DOCUMENTI PER LA SICUREZZA

- 4.1) la documentazione da tenere in cantiere;
- 4.2) Notifica preliminare;
- 4.3) PSC e contenuti minimi; stima dei costi per la sicurezza;
- 4.4) il fascicolo tecnico dell'opera, piano per la gestione delle emergenze, la prevenzione incendi in cantiere e il PIMUS.

5) GLI IMPIANTI E LA SEGNALETICA DI CANTIERE

- 5.1) Impianto elettrico ed il rischio elettrico, classi di protezione, e la fornitura di energia elettrica.
- 5.2) I quadri e i cavi elettrici.
- 5.3) l'illuminazione del cantiere, la messa a terra.
- 5.4) L'impianto idrico-sanitario di cantiere.
- 5.5) Norme per la segnaletica di sicurezza, i cartelli segnalatori ed altri tipi di segnali.

6) MACCHINE DA CANTIERE PER SOLLEVAMENTO DEI CARICHI : LA GRU

- 6.1) Classificazione e movimenti delle gru
- 6.2) Elemento costituenti la gru e dispositivi di sicurezza
- 6.3) dati costituenti delle gru a torre.
- 6.4) Verifica delle pressioni a terra: dimensionamento basamento/ consolidamento del terreno di sottofondo.
- 6.5) Gru a torre: imbracatura e procedure di imbracatura dei carichi.
- 6.6) Gru a torre: montaggio, posizionamento e smontaggio.
- 6.7) Rischi di interferenze

PROVE DI SIMULAZIONE DI PROVE D'ESAME D2

Anno scolastico 2017/2018

Disciplina: Inglese

Docente: Ungania Maria Silvia

Simulazione di terza prova

Surname.....Name.....Class.....Date.....

Answer the following questions using between 10 - 12 lines.

1)What do you know about the Shakesperean sonnets?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) What do you know about the Palladian Phase?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....

3) Talk about Cristopher Wren and the British Baroque.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

-Agli alunni è concesso l'uso del vocabolario bilingue.

3) La duttilità nei materiali

Anno scolastico:2017/2018

Disciplina: Inglese

Docente:Ungania Maria Silvia

Simulazione di terza prova.

Surname.....Name.....Class.....Date.....

Answer the following questions using between 10 and 12 lines:

- 1) Was the Liberty style an important order in Europe? If it was, say where and which arts were involved into it.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) Le Corbusier: talk about his five main points towards a new architecture, La Unité d'Habitation and Ville Savoy.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....

3) What do you know about Funtionalism?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Agli alunni è consentito l'uso del vocabolario bilingue.

3. Si deve eseguire lo spianamento di un terreno con piano di progetto passante per due punti A e B di quota rispettivamente pari a $Q_A = 10$ m e $Q_B = 20$ m e posti a distanza pari a 100 m. La pendenza del piano di progetto è pari a p .
Quanto vale l'angolo formato dalla congiungente AB con le rette di livello del piano di progetto nei seguenti tre casi:
- a. $p = 20\%$
 - b. $p = 10\%$
 - c. $p = 8\%$
- (motivare adeguatamente la risposta anche ricorrendo a schemi grafici opportuni)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CL.5R CAT

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

Alunno :

- 1) Dato un vano di luce 4,50 m e $q = 16 \text{ KN/Mq}$ definire il progetto di massima del solaio in latero cemento usando le tabelle per le armature previste.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: ESTIMO

ESEMPIO PROVA Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte prima

Sia da valutare un asse ereditario costituito dai seguenti beni:

- a) un'abitazione di medie dimensioni posta in un condominio, dotata di un balcone e di una cantina e situata nella zona storica del Comune;
- b) una villetta unifamiliare di 2 piani;
- c) un'area edificabile di 600 m² situata in una zona periferica, ma ormai ampiamente edificata ad uso residenziale; sull'area insistono ruderi da abbattere relativi ad un vecchio casolare avente una base di 8 x 6 m; in tale zona sono vigenti indici di edificabilità (1,8), di copertura (35%) e di altezza massima (3 piani).

L'asse ereditario si completa con la presenza di un deposito in conto corrente di euro 65.000.

Il candidato posizioni gli immobili in zone di sua conoscenza, che vanno specificate, e descriva in modo sintetico le caratteristiche di ciascuno. Ogni immobile deve avere almeno una caratteristica straordinaria. I fabbricati vanno dimensionati e va eseguito il calcolo della superficie commerciale. Ogni scelta, tecnica o economico-estimativa, che il candidato compie nello svolgimento del suo lavoro, va adeguatamente spiegata e motivata.

Dopo la valutazione il candidato illustri un'ipotesi di divisione dell'asse ereditario, sapendo che gli eredi sono tre e con pari diritti: calcoli quindi le relative quote di diritto e di fatto di ciascun erede, evidenziando le possibili compensazioni.

Parte Seconda

- 1) Il candidato ipotizzi i dati catastali di uno dei fabbricati e dell'area edificabile e riproduca in modo schematico la visura catastale di ciascuno.
- 2) Il candidato, nell'ipotesi di interventi di restauro/ammodernamento della cucina di una delle due abitazioni, esegua un breve computo metrico estimativo in relazione all'opera da eseguire.
- 3) Il candidato, nell'ipotesi sia presente un'ipoteca per debito residuo su uno degli immobili, ipotizzi i dati necessari per la ricerca della quota d'ammortamento del debito e per il calcolo del debito residuo al momento di stima; i calcoli vanno sempre accompagnati da spiegazioni logico-matematiche e da indicazioni tecnico-economiche.
- 4) Il candidato illustri una tecnica di ingegneria naturalistica per un intervento in una zona collinare a rischio idrogeologico, elencando le operazioni necessarie e i materiali da utilizzare, in vista di un successivo computo metrico estimativo dell'opera.

Durata massima della prova: 8 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D3

Scheda individuale di valutazione della prima prova scritta.

TIPOLOGIA: TEMA

Conoscenze, competenze, abilità.	Indicatori	Punteggio	Punteggio assegnato
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.	Ortografia Sintassi Lessico Punteggiatura. .	1 – 3 Numerosi e gravi errori di forma 4 Forma sufficientemente corretta 5-7 Forma corretta, assenza di errori gravi.	
Capacità di comprendere la traccia assegnata individuando i nodi problematici rilevanti e le richieste.	Individuazione dei nodi concettuali. Sviluppo di tutti i temi indicati dalla traccia.	1 Traccia non compresa e/o non utilizzata. Non individua i problemi rilevanti. 2 Traccia compresa ed utilizzata solo parzialmente. 3 Comprensione ed utilizzo sufficienti 4 Comprensione ed utilizzo adeguati	
Capacità rielaborative e critiche	Coerenza delle argomentazioni. Collegamento dei temi e problemi individuati con conoscenze ed esperienze personali e di studio pregresse.	1-2 Coerenza e coesione insufficienti. Assenza/ incoerenza/non pertinenza di commenti e di tesi personali. 3 Argomentazione sufficientemente coerente. Elaborazione autonoma. Tesi personali. 4 Argomentazione chiara e pertinente. Tesi opportunamente argomentate. Apporti personali documentati e validi.	

NOME

TOTALE

Scheda individuale di valutazione della prima prova scritta.

TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE, ARTICOLO.

Conoscenze, competenze, abilità.	Indicatori	Indicatori analitici e punteggio	Punteggio assegnato
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.	Ortografia. Sintassi. Lessico. Punteggiatura. .	1-3 Numerosi e gravi errori di forma 4 Forma sufficientemente corretta 5-7 Forma corretta, assenza di errori gravi.	
Capacità di comprendere il senso dei documenti assegnati per lo svolgimento della prova.	Individuazione dei nodi concettuali. Rispetto delle consegne.	1 Documenti non compresi e/o non utilizzati. Non individua i problemi. 2 Documenti compresi ed utilizzati solo parzialmente. 3 Comprensione ed utilizzo sufficienti 4 Comprensione ed utilizzo adeguati	
Capacità di rielaborare ed analizzare in modo critico.	Coerenza delle argomentazioni. Collegamento dei contenuti dei documenti a conoscenze ed esperienze personali e di studio. Pertinenza del titolo indicato. Adeguatezza e conformità del testo alla destinazione editoriale	1-2 Coerenza e coesione insufficienti. Assenza/ incoerenza/ non pertinenza di commenti e di tesi personali. 3 Argomentazione sufficientemente coerente. Elaborazione autonoma. Tesi personali. 4 Argomentazione chiara e pertinente. Tesi opportunamente argomentate. Apporti personali documentati e validi.	

NOME

TOTALE

Scheda individuale di valutazione della prova scritta di italiano.

TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO.

Conoscenze, competenze, abilità.	Indicatori	Indicatori analitici e punteggio	Punteggio assegnato
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.	Ortografia. Sintassi. Lessico. Punteggiatura. .	1-3 Numerosi e gravi errori di forma 4 Forma sufficientemente corretta 5-7 Forma corretta, assenza di errori gravi.	
Capacità di comprendere i sensi del testo , di riassumere e/o parafrasare.	Conoscenze tecniche (metriche, retoriche, ecc.). Individuazione dei nodi concettuali. Sviluppo di tutti i temi indicati dalle domande.	1 Testo non compreso e/o non utilizzato. Non individua i problemi. 2 Testo compreso ed utilizzato solo parzialmente. 3 Comprensione ed utilizzo sufficienti 4 Comprensione ed utilizzo adeguati	
Capacità di rielaborare ed analizzare in modo critico.	Coerenza delle argomentazioni. Collegamento dei contenuti del testo a conoscenze ed esperienze di studio pregresse.	1-2 Coerenza e coesione insufficienti. Assenza/ incoerenza/non pertinenza di commenti e di tesi personali. 3 Argomentazione sufficientemente coerente. Elaborazione autonoma. Tesi personali . 4 Argomentazione chiara e pertinente. Tesi opportunamente argomentate. Apporti personali documentati e validi.	

NOME

TOTALE

Anno scolastico: 2017/2018

Classe:5R C.A.T.

Disciplina: INGLESE

Docente: Ungania Maria Silvia

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTI
Conoscenza degli argomenti (contenuti e aderenza alla traccia)	-Completa, corretta e dettagliata -Corretta anche se non del tutto completa -Sufficiente, essenziale -Incompleta , frammentaria -Scarsa -Gravemente insufficiente	-Ottimo -Più che buono -Buono -Più che sufficiente -Sufficiente -Scarso -Insufficiente -Gravemente insufficiente	7 6.5 6 5.5 5 4 3 1-2
Competenze morfo-sintattiche e lessicali (efficacia comunicativa, correttezza formale e lessicale)	-Corrette, sicure, adeguate con ricchezza lessicale -Chiare, corrette, adeguate -Accettabili, anche se non sempre sicure -Approssimative, confuse -Molto limitate e/o gravemente scorrette tali da impedire la comprensione	-Ottimo -Buono -Più che sufficiente -Sufficiente -Scarso -Insufficiente -Gravemente insufficiente	4 3.5 3 2.5 2 1.5 1
Capacità espositiva e argomentativa(rielaborazione, organizzazione logica del contenuto, originalità, sintesi)	-Sicura, corretta, giustificata -Abbastanza coerente e giustificata -Scorrevole anche se non sempre giustificata - Non sempre coerente, poco giustificata, scarsamente rielaborata -Incongruente e/o non giustificata, del tutto priva di rielaborazione	-Ottimo -Buono -Più che sufficiente -Sufficiente -Scarso -Insufficiente -Gravemente insufficiente	4 3.5 3 2.5 2 1.5 1
TOTALE PUNTEGGIO			/15

Griglia di valutazione per Progettazione Costruzioni Impianti

Candidato.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO
Correttezza nell'impostazione del problema	4	Gravem. Insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto/buono	1 2 3 4
Conoscenza dei contenuti, organicità della trattazione, collegamenti	5	Gravem. Insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	1 2 3 4 5
Correttezza nell'esecuzione dello svolgimento	3	Insufficiente Sufficiente Discreto/buono	1 2 3
Eleganza e svolgimento completo	3	Insufficiente Sufficiente Discreto/buono	1 2 3

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/15

Giudizio:

Griglia di correzione per STORIA - TERZA PROVA Esame di Stato

CANDIDATO.....

Competenze	<i>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle società; riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i>		
Abilità	A. Comprensione del quesito/testo; pertinenza ed efficacia nella trattazione; padronanza dell'argomento.	B. Coerenza ed organizzazione del testo; capacità di sintesi e di rielaborazione;	C. Uso corretto delle strutture; pertinenza lessicale e di registro.
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> ottima comprensione della traccia e/ individuazione dei contenuti richiesti <input type="radio"/> ottima pertinenza ed efficacia nella trattazione <input type="radio"/> ottima padronanza dell'argomento 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> testo pienamente coerente e organizzato in modo del tutto chiaro <input type="radio"/> ottima capacità di sintesi e di rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> ampia gamma di strutture <input type="radio"/> uso del lessico perfettamente adeguato <input type="radio"/> totale correttezza del registro
4	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> discreta comprensione della traccia e/ individuazione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> testo discretamente coerente e organizzato in 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> discreta gamma di strutture

	<p>dei contenuti richiesti</p> <ul style="list-style-type: none"> o discreta pertinenza ed efficacia nella trattazione o discreta padronanza dell'argomento 	<p>modo chiaro</p> <ul style="list-style-type: none"> o discreta capacità di sintesi e di rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> o uso del lessico adeguato o discreta correttezza del registro
3.33*	<ul style="list-style-type: none"> o sufficiente comprensione della traccia e/ individuazione dei contenuti richiesti o sufficiente pertinenza ed efficacia nella trattazione o sufficiente padronanza dell'argomento 	<ul style="list-style-type: none"> o testo sufficientemente coerente e organizzato in modo abbastanza chiaro o sufficiente capacità di sintesi e di rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> o sufficiente gamma di strutture o uso del lessico abbastanza adeguato o sufficiente correttezza del registro
2	<ul style="list-style-type: none"> o insufficiente comprensione della traccia e/ individuazione dei contenuti richiesti o insufficiente pertinenza ed efficacia nella trattazione 	<ul style="list-style-type: none"> o testo non adeguatamente coerente e organizzato in modo non chiaro o insufficiente capacità di sintesi e di rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> o gamma di strutture inadeguata o uso del lessico inadeguato o registro inadeguato

	<ul style="list-style-type: none"> o insufficiente padronanza dell'argomento 		
1	<ul style="list-style-type: none"> o comprensione della traccia e/ individuazione dei contenuti richiesti assolutamente insufficiente o pertinenza ed efficacia nella trattazione del tutto inadeguata o nessuna padronanza dell'argomento 	<ul style="list-style-type: none"> o testo del tutto incoerente e organizzato in modo del tutto inadeguato o insufficiente capacità di sintesi e di rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> o gamma di strutture del tutto inadeguata o uso del lessico del tutto inadeguato o registro del tutto inadeguato
Quesito I
Quesito II
Quesito III

***Il risultato sufficiente (10/15) si intende raggiunto anche se la somma del punteggio è 9.99**

Totale quesito I	
Totale quesito II	

Totale quesito III	
-------------------------------	--

Totale prova punti/15

SIMULAZIONE- TERZA PROVA SCRITTA: GRIGLIA DI VALUTAZIONEDisciplina: TOPOGRAFIA (Tipologia B) Prof. :Giovanni Cavallo**QUESITO N. 1**

LIVELLO CONOSCENZE		QUALITA' DELL'ESPOSIZIONE PROPRIETA' LESSICALE		COMPLETEZZA DELL'ELABORAZIONE SINTESI		TOTALE PUNTI
INDICATORE	PUNTI	INDICATORE	PUNTI	INDICATORE	PUNTI	
Eccellente	6	Eccellente	3	Eccellente	6	15
Buono	5	Buono	3	Buono	5-6	13-14
Discreto	4-5	Discreto	2	Discreto	5	11-12
Sufficiente	4	Sufficiente	2	Sufficiente	4	10
Insufficiente	3	Insufficiente	1-2	Insufficiente	3-4	7-9
Gravemente insufficiente	1-2	Gravemente insufficiente	1-2	Gravemente insufficiente	1-2	3-6
Nulla	0-1	Nulla	0	Nulla	0-1	1-2
VALUTAZIONE						

QUESITO N. 2

LIVELLO CONOSCENZE		QUALITA' DELL'ESPOSIZIONE PROPRIETA' LESSICALE		COMPLETEZZA DELL'ELABORAZIONE SINTESI		TOTALE PUNTI
INDICATORE	PUNTI	INDICATORE	PUNTI	INDICATORE	PUNTI	
Eccellente	6	Eccellente	3	Eccellente	6	15
Buono	5	Buono	3	Buono	5-6	13-14
Discreto	4-5	Discreto	2	Discreto	5	11-12
Sufficiente	4	Sufficiente	2	Sufficiente	4	10
Insufficiente	3	Insufficiente	1-2	Insufficiente	3-4	7-9
Gravemente insufficiente	1-2	Gravemente insufficiente	1-2	Gravemente insufficiente	1-2	3-6
Nulla	0-1	Nulla	0	Nulla	0-1	1-2
VALUTAZIONE						

QUESITO N. 3

LIVELLO CONOSCENZE		QUALITA' DELL'ESPOSIZIONE PROPRIETA' LESSICALE		COMPLETEZZA DELL'ELABORAZIONE SINTESI		TOTALE PUNTI
INDICATORE	PUNTI	INDICATORE	PUNTI	INDICATORE	PUNTI	
Eccellente	6	Eccellente	3	Eccellente	6	15
Buono	5	Buono	3	Buono	5-6	13-14
Discreto	4-5	Discreto	2	Discreto	5	11-12
Sufficiente	4	Sufficiente	2	Sufficiente	4	10
Insufficiente	3	Insufficiente	1-2	Insufficiente	3-4	7-9
Gravemente insufficiente	1-2	Gravemente insufficiente	1-2	Gravemente insufficiente	1-2	3-6
Nulla	0-1	Nulla	0	Nulla	0-1	1-2
VALUTAZIONE						

Allievo/a:

punteggio: /3 = /15
Voto: /10

IIS PAOLINI

a.s. 2017/18 Materia ESTIMO

Griglia correzione/valutazione 2° prova scritta

Si riporta nel seguente prospetto la griglia di valutazione proposta per la valutazione della seconda prova scritta, specificando che, fermi restando gli indicatori fondamentali, devono essere intesi come potenzialmente modificabili in relazione alla formulazione della traccia ministeriale:

a) il peso da attribuire a ciascun indicatore

b) il peso da attribuire rispettivamente alla prima ed alla seconda parte della prova.

Prima parte della prova

INDICATORI	Descrittori	punteggio
Competenze nella fase di identificazione e descrizione dei beni	Fasi non svolte	0
	Identificazione e descrizione superficiali	1-2
	Identificazione nel complesso corretta e descrizione degli elementi essenziali	3
	Identificazione corretta, descrizione completa	4
	Identificazione corretta e completa, descrizione esauriente	5
Competenza nella scelta dei criteri di valutazione e nella applicazione dei procedimenti	Traccia non svolta	0
	Svolgimento di una minima parte e/o gravi errori	1-2-3
	Svolgimento parziale e/o alcuni errori	4-5-6-7
	Traccia svolta completamente negli aspetti principali ma con alcuni errori non gravi	8
	Svolgimento quasi completo, criteri e procedimenti correttamente applicati anche se non sempre adeguatamente argomentati	9-10-11
	Svolgimento completo, criteri e procedimenti correttamente applicati anche se non sempre adeguatamente argomentati	12-13
Uso di terminologia adeguata, chiarezza ed ordine espositivo	Svolgimento completo, criteri corretti e procedimenti esaurientemente articolati	14-15
	Traccia non svolta	0
	Terminologia assai imprecisa, svolgimento non lineare.....	1-2
	Terminologia sostanzialmente adeguata, svolgimento lineare	3
	Terminologia adeguata, esposizione ordinata	4
Terminologia sempre adeguata, relazione di stima ottimamente articolata..	5	

Seconda parte della prova

INDICATORI	Descrittori	punteggio
Completezza e correttezza della risposta	Traccia non svolta	0
	Traccia svolta in parte e/o con errori diffusi e gravi	1-2
	Traccia svolta completamente negli aspetti principali ma con alcuni errori non gravi	3
	Svolgimento corretto ma non del tutto esauriente	4
	Svolgimento esauriente e corretto	5
Aderenza al quesito	Traccia non svolta o risposta assolutamente non pertinente.....	0
	Risposta nell'insieme pertinente	1
	Risposta del tutto pertinente	2
Terminologia corretta, chiarezza ed ordine espositivo	Traccia non svolta	0
	Terminologia assai imprecisa, risposta male articolata	1
	Terminologia sostanzialmente adeguata, svolgimento lineare	2
	Terminologia sempre adeguata, risposta ottimamente articolata	3

La conversione del punteggio complessivo in voto espresso in quindicesimi avverrà sulla base delle corrispondenze riportate nella seguente tabella:

punteggio	Voto in /15
0-3	3
4-6	4
7-9	5

punteggio	Voto in /15
15-16	8
17-18	9
19-20	10

punteggio	Voto in /15
27-29	13
30-32	14
33-35	15

10-12	6
13-14	7

21-23	11
24-26	12

In fede

Prof. Pier Giorgio DAL POZZO

INDICE

A) Presentazione dell'Istituto	pag.2
B) Relazione	" 3-5
C) Presentazione della classe	" 6-10
D) Allegati:	
-Schede di programma	" 12-45
-Prove di simulazioni	" 46-64
-Griglie di valutazione	" 65-79